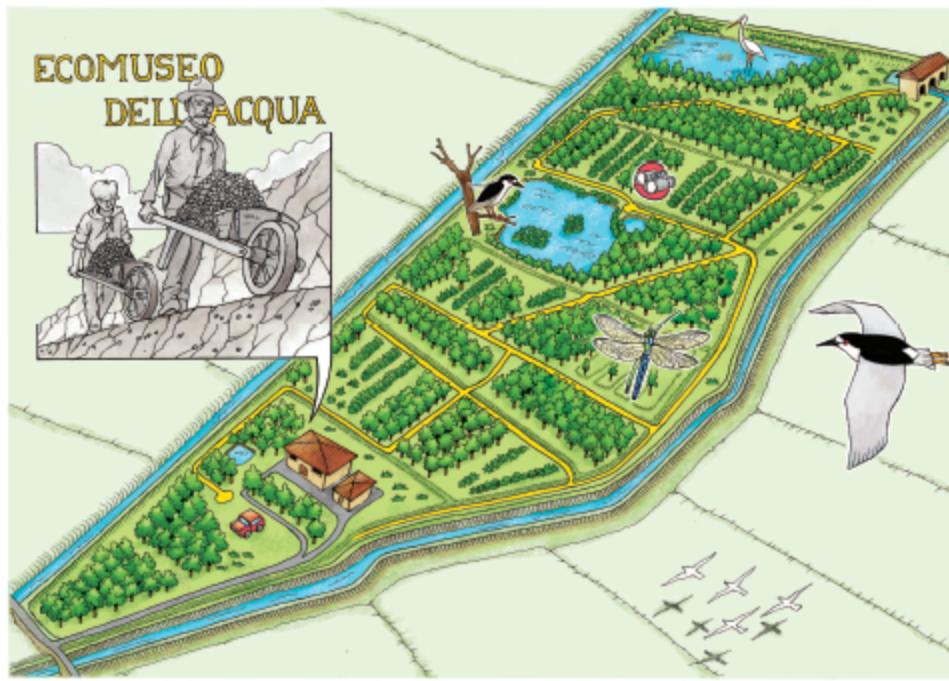


ECOMUSEO DELL'ACQUA



L'Area di Riequilibrio Ecologico "Doso"

Costituisce la parte centrale della cassa di espansione del Doso. L'area protetta è di 5,5 ettari ed è compresa all'interno del sito della Rete Natura 2000 (Zona di Protezione Speciale IT4050030 - 55 ettari).

L'intera cassa di espansione è occupata da habitat boscati e zone umide di grande rilievo ambientale e paesaggistico. L'intervento di rinaturalizzazione di questa area ha iniziato nel 1993, ponendo l'interesse naturalistico e quello della gestione idraulica. Il luogo si presta infatti ad evocare l'assetto ecosistemico e paesaggistico delle foreste pluviali e delle paludi che caratterizzavano un tempo la bassa pianura bolognese. Inoltre, questo luogo è dedito per vedere da vicino la regimazione e le opere idrauliche che hanno consentito la bonifica, come le "acque basse", le "acque alte", le opere di presa e la funzione di una cassa di espansione per la minuziosa delle piene.

All'ingresso dell'Area di Riequilibrio Ecologico si trova l'Ecomuseo dell'Acqua, voluto dall'allora Consorzio Reno-Poale e dal Comune di Sala Bolognese. Nel museo è voluta rievocare l'epoca della bonifica, l'epoca degli sciavolini e le atmosfere della vita nelle paludi, unitamente agli aspetti naturalistici e ai servizi ecosistemici connessi alla presenza degli ambienti forestali e palustri della pianura.

La gestione del luogo è oggi in capo alla Bonifica Renana e l'area rientra nella Convenzione per la Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura C.I.A.P.P.



"Doso" Ecological Restoration Area

It constitutes the central part of the "Doso" flood retention basin. This protected area is 5.5 hectares, included in Natura 2000 Programme (Special Protection Area IT4050030 - 55 hectares). The entire basin is interested by woods and wetlands of great environmental relevance. The naturalization of this area began in 1993 combining naturalistic interventions with the hydraulic management. This place evokes the ecosystem of the lowland forests and marshes that once characterized the plain. This place also permits to see closely the hydraulic works that have allowed the land reclamation: "shallow waters", "high waters", intake works and the expansion basin to prevent floods.

At the entrance to the Ecological Restoration Area lies the Ecomuseum of Water (Ecomuseo dell'Acqua), created by the Consorzio Reno-Poale and by the Municipality of Sala Bolognese. The museum recalls the reclamation works, the "sciavolini" epic, the atmospheres of life in the wetland, along with the environmental aspects linked to the forests and marshes of the plain. The Consorzio della Bonifica Renana manages the site and the Restoration Area is under the Convention for the Integrated Management of Protected Areas (C.I.A.P.P.).



Cosa si può osservare

In quest'area si possono osservare le ricostruzioni di ambienti palustri e boscati, essendosi trattati habitat di interesse comunitario. Dopo un iniziale periodo in cui hanno prevalso le specie colonizzatrici, oggi gli ecosistemi stanno evolvendo verso una maggiore maturità. La fauna vertebrata è sulla caratteristica soprattutto degli uccelli, come il fiorone bianco, la garzetta, la tordi cora, il corverano, il ghermano reale, la folaga, legati alle zone umide, ma anche il iognolo, il picchio verde, il picchio rosso maggiore, la colana, lo sparviero e vari Passeriformi, spicchi degli ambienti forestali. Nell'area sono segnalate anche significative popolazioni di bronte crestato nonché diverse specie di farfalle e di libellule.

Segnalata anche la presenza dello scoiattolo rosso e, situazioni meno frequenti, del capriolo.

Ogni periodo dell'anno offre spunti naturalistici degni di rilievo: in autunno, ad esempio, è possibile ammirare le diverse colorazioni del fogliame (foliaggio).

What can be observed

It is an area of European Community interest thanks to the reconstructions of marshy and wooded environments. After a first period in which colonizing species prevailed, the ecosystem is now more mature.

The vertebrate fauna is mainly characterized by birds, such as white herons, egrets, night herons, common moorhens, coots, animals linked to the wetlands, but also orioles, green woodpeckers, great spotted woodpeckers, buzzards, Sparrow hawks, and various Passerines, typical of forest environments. In the area there is a significant population of crested newts and various species of butterflies and dragonflies. It is also reported the presence of red squirrels and occasionally roe deer.

Each period of the year offers a different point of view on this relevant environment in autumn, for example, it is possible to admire the different colours of the foliage.



L'area su misura



Lepre

Sala Bolognese e il suo territorio



4



laXtraBO



Viaggio In Provincia, Ritorno In Pianura!

A trip to the countryside. Back to the Plain!

Initiative realized in the framework of the activities of promotion of green areas and the territory of the Convention GIAPP (Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura) and the sportello informativo "laXtraBO" of the Destination Turistica Metropolitana di Bologna.

Visions are periodically carried out free guided tours and events in the framework of the initiative "Nature of Pianura" of the Convention GIAPP.

Initiatives carried out as part of the promotion of green areas and the territory of the GIAPP Convention (Integrated Management of Protected Areas of the Plain) and the "laXtraBO" information desk of the Metropolitan Tourist Destination of Bologna.

Free visits and events are periodically carried out as part of the "Nature of Pianura" initiatives.

Guided tours for groups are available upon request.

Informazioni

• info@giapp.it

Per approfondire

• www.naturediplana.it | turismoplana.cittametropolitana.bologna.it/ | www.extrabo.it

• giapp.it

• naturediplana-extrabo

Mappa n. 4 - Sala Bolognese e il suo territorio

Disegno P. Cortesi | Grafica L. Bresciani | Supporto contenuti turistici L. Cevicchi

Stampa L. Torchia

Fotografie Archivio Sustentia, A. Minelli, S. Ward, Wikimedia

Sostanza srl

Via Marzocchi, 16 - 40017 San Giovanni in Persiceto 051 687051 - info@sustentia.it

Punto informativo turistico extrabo - Piazza Nettuno 1a-b - Bologna

con il contributo di



EMILBANK

GRUPPO COOPERATIVO

Dagli affari insieme

media partner



VALLI BOLOGNESI

a cura di



Sala Bolognese

1 Pieve di S. Maria Annunziata e S. Biagio
Questa pieve romanica, portatrice di una storia millenaria, merita da sola una visita al comune di Sala Bolognese. Risalente al 1096, si tratta di uno degli edifici in stile romanesco-lombardo più interessanti di tutta la provincia di Bologna. Al suo interno la chiesa conserva intatte le sue caratteristiche architettoniche originali, della pianta basilicale, con tre navate divise da colonne dei secoli capitelli di selente, alla scala centrale di accesso al presbiterio, sotto cui si apre la suggestiva cripta. This Romanesque church, bearer of a thousand-year-old history, deserves a visit to Sala Bolognese lands. Dating back to 1096, it is one of the most interesting Lombard-Romanesque buildings in the entire province of Bologna. The church preserves its original architectural features, from the three naves divided by columns made of seven selente capitals, to the access to the presbytery through a central staircase, under which the suggestive crypt opens.



Pieve di S. Maria Annunziata e S. Biagio

2 Giocars, Museo del Giocattolo in Movimento

Questa collezione privata ripercorre all'interno delle sue gallerie la storia degli antichi giocattoli: racconta della tematica del movimento, contenendo 700 pezzi unici tra automobile, tricidi, carrozze, cavalli a dondolo, leve, pedali e rotelle. Il museo nasce nel cuore della Motor Valley e vi si può individuare l'interessante evoluzione storica dei marchi automobilistici e in particolare dei motori locali.
The private collection traces the history of ancient toys united by the common theme of motion. Within its galleries you can find 700 unique pieces such as tricycles, carousels, carriages and prams, and rocking horses. Born in the heart of the Motor Valley, in the museum it is possible to identify the interesting evolution of cars and motorcycles local brands.



Giocars

Costruita nel 1857 da Angelo Bassi nella frazione Osteria Nuova, la villa rappresenta una tipica casa padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e una sala ovale adibita a convivio, al suo interno è decorata con affreschi di paesaggi, fontane, statue e tempietti. Built in 1857 by Angelo Bassi in Osteria Nuova hamlet, this villa represents a typical manor house of the plain. Characterized by a large atrium and an oval room used for banquets, frescoes of landscapes, fountains, statues, and temples decorated the inner walls.

3 Villa Terracini

Costruita nel 1857 da Angelo Bassi nella frazione

Osteria Nuova, la villa rappresenta una tipica casa



padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e una sala ovale adibita a convivio, al suo interno è decorata con affreschi di paesaggi, fontane, statue e tempietti. Built in 1857 by Angelo Bassi in Osteria Nuova hamlet, this villa represents a typical manor house of the plain. Characterized by a large atrium and an oval room used for banquets, frescoes of landscapes, fountains, statues, and temples decorated the inner walls.

4 Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in

Osteria Nuova hamlet,

this villa represents a typi-

cal manor house of the plain.

Characterized by a large

atrium and an oval room

used for banquets, fres-

coes of landscapes, foun-

tains, statues, and tem-

ples decorated the inner

walls.

Villa Terracini

padronale della pianura. Realizzata con un ampio atrio e

una sala ovale adibita a convivio, al

suoi interni è decorata con affreschi

di paesaggi, fontane, statue e

tempietti.

Built in 1857 by Angelo Bassi in